



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Escursione sociale del 7 aprile 2024
Anello: Campiglia (m.403) – Fontana di Nozzano (m. 350)-Monesteroli (m. 125) - Angeli custodi (m.250) S. Antonio (m.500) -Rocca degli Storti (m. 560)- Campiglia. (Appennino Ligure – 5 Terre)

Dislivello 600 m. circa

Tempo di marcia 5 ore, totale- soste escluse
Difficoltà EE

Segnaletica Sentieri CAI (bianco-rosso) nn 535-536-534

Attrezzatura Abbigliamento adatto alla stagione, utili bastoncini, adeguata riserva d'acqua,

Ritrovo Sarà indicato in occasione della riunione pre-gita

Accesso da Genova Autostrada A12 fino a La Spezia, si attraversa l'abitato fino a zona Arsenale, per poi seguire la strada per Portovenere. Alla frazione di Acquasanta si prende a dx per Campiglia. Parcheggio lungo la strada prima di entrare in paese.

Riunione pre-gita e iscrizione In Sezione
giovedì 4/4/2024 ore 21.00 in sede

Note Gita riservata a massimo 20 soci in regola con il tesseramento CAI 2024.

Non sono ammesse iscrizioni con altre modalità; in particolare non si accettano prenotazioni telefoniche tranne, a giudizio insindacabile dei direttori di escursione, che si tratti di soci conosciuti, abituali frequentatori delle escursioni sociali. Pranzo al sacco. Auto private

Quota Contributo spese organizzative 1,00 €

Descrizione itinerario

Sviluppo : Campiglia, sentiero 535, Fontana di Nozzano, bivio di Reboi, sentiero 536 e scala di Monesteroli, bivio di Monesteroli, sentiero 535, Fossola/ Angeli Custodi sentiero 534, Area Picnic S. Antonio (bar, pausa pranzo al sacco), AVG, Rocca degli Storti, Campiglia.

Si parte dal bellissimo paese di Campiglia, frazione di La Spezia (m.409), con la piccola chiesa di Santa Caterina, posto a cavallo del crinale che separa la costa di Tramonti dal golfo spezzino.

Si imbecca il vicolo Codemin (sentiero 535) che si dirige ad ovest con splendide viste sulla costa, fino a sboccare sulla strada asfaltata di Schiara, che si segue brevemente in discesa per poi, presso una caratteristica paretina rocciosa, prendere a dx il sentiero che porta quasi subito alla grande fontana napoleonica di Nozzano (ca 350 m). Da qui si prende a sx il sentiero 535



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



seguendo le indicazioni per Monesteroli. Il sentiero scende dolcemente nella macchia fino al bivio del sentiero 536 (che si sovrappone al nostro) e poi più ripidamente attraverso i vigneti a terrazze di Reboi (si incrociano un paio di cremagliere) fino ad arrivare ad un secondo bivio. Si lascia a dx il sentiero 535 (che riprenderemo dopo) e inizia la discesa sulla celeberrima scala di Monesteroli. La vista si fa spettacolare, e il tracciato della scala è vertiginoso, dando l'impressione di tuffarsi direttamente in mare. Si raggiungono così le case sparse dell'insediamento, utilizzato per la vinificazione ed abitato nella buona stagione. In linea teorica, con grande prudenza è possibile raggiungere la spiaggia sassosa posta davanti allo scoglio del Montonao e lo sbocco della galleria fognante che, con un percorso di quasi 4 km, doveva convogliare qui i reflui fognari di La Spezia (progetto fortunatamente abortito) ma forse è consigliabile fermarsi alle case più basse, ad una quota di circa 100 m.

Dopo una doverosa sosta si affronta la lunga e ripida risalita fino all' ultimo bivio incontrato (quota 260 ca) dove si riprende a sx il sentiero 535 in direzione di Fossola. Inizia un lungo traverso in falsopiano, piuttosto stretto in alcuni punti, che supera un paio di impluvi e conduce alla frazione di Fossola (bus navetta nelle vicinanze) dove si può sostare per il pranzo al sacco presso la chiesetta degli Angeli Custodi (quota 250 m ca)

Successivamente occorre affrontare la salita, relativamente poco ripida su mulattiera ciottolata (segnavia 534) che conduce allo spartiacque con il Golfo di Spezia, presso l' area picnic di S. Antonio, con la cappelletta dedicata agli Alpini e d un provvidenziale piccolo bar. Siamo a quota 500 m, nuovamente sul crinale che separa la costa dal golfo, e dove si incontrano il sentiero VerdeAzzurro (SVA) e l' Alta Via del Golfo (segnavia AV5T/AVG). Si prosegue verso sud fino a superare il rilievo più alto della zona, la Rocca degli Storti (560 m) per poi scendere nuovamente a Campiglia (fonte e bar).

Il percorso interessa uno dei settori della costa di Tramonti, l' assolato versante coperto di vigneti terrazzati coltivati dai vignaioli di Campiglia e Biassa (il nome Tramonti deriva dal latino, e significa aldilà dei monti), la cui grande ripidità esigeva, oltre che continui interventi di manutenzione, la costruzione di spettacolari scalinate che, attraverso le frazioni sparse dove si trovavano le cantine che (si comprese presto come fosse più conveniente vinificare sul posto anziché caricarsi sulla schiena quintali d'uva) giungevano fino al mare.

Da Riomaggiore a Portovenere se ne trovano, in condizioni diverse, ben sei (Campi, Fossola, Monesteroli, Schiara, Navone e Persico) tutte segnate, più diversi rami laterali piuttosto infrascati e interessati da frane, per cui se ne sconsiglia vivamente il transito.

Direttori gita

Massimo Palomba

Pietro Nieddu cellulare 3803186370

Giacomo Bruzzo cellulare 3472328593



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO

